

Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura
di Macerata

Bando Imprese Innovative
Contributi per il Trasferimento
di Conoscenza e Tecnologia
Anno 2018

Articolo 1 – Finalità e Ambiti di Intervento

1. La Camera di Commercio di Macerata, nel perseguimento dei compiti istituzionali definiti dal quadro normativo di riferimento, svolge funzioni di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori e favorisce la creazione di nuove realtà imprenditoriali. In questo contesto, i Piani Pluriennali dell'Ente degli ultimi 15 anni hanno indicato l'innovazione come uno dei punti cardine per la competitività del sistema imprenditoriale e impegnato l'Ente a sostenere, con azioni e misure operative, specifiche politiche di supporto all'innovazione per le imprese del territorio.
2. La Camera di Commercio di Macerata ha recentemente approvato il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale e gli investimenti per la digitalizzazione, innovazione tecnologica, organizzativa e sicurezza informatica delle micro, piccole e medie imprese del territorio (da ora in avanti MPMI).
3. Con l’iniziativa “Bando Imprese Innovative”, la Camera di Commercio di Macerata intende perseguire i seguenti obiettivi:
 - attivare la domanda da parte delle imprese di servizi avanzati e innovativi, favorendo altresì lo sviluppo di un'offerta qualificata;
 - supportare l'avvio di percorsi virtuosi di trasferimento di conoscenza e di tecnologia per introdurre innovazioni nei processi di produzione, nei prodotti e nei modelli organizzativi delle MPMI;
 - favorire la collaborazione fra i sistemi produttivi locali e il mondo della ricerca;
 - valorizzare i risultati degli investimenti in Ricerca, Sviluppo e Innovazione da parte delle MPMI;
 - sostenere le ricadute sul territorio dei risultati della ricerca scientifica;
 - facilitare l'adozione di tecnologie digitali e strategie di mercato legate alle potenzialità del web.

Articolo 2 – Soggetti Beneficiari e Requisiti generali di Ammissione al Contributo

1. Sono ammesse ai contributi del presente Bando le imprese che:
 - abbiano sede legale e/o unità locale nel territorio della provincia di Macerata;
 - risultino essere micro, piccole o medie imprese, secondo la definizione dell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea. L'impresa beneficiaria deve dunque possedere entrambi i seguenti requisiti: a) numero di dipendenti inferiore a 250; b) fatturato non superiore a 50 milioni di euro (o totale di bilancio annuale non superiore a 43 milioni di euro);
 - risultino attive al Registro delle Imprese;
 - risultino in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - non siano sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;

- non abbiano subito protesti negli ultimi due anni;
 - non abbiano subito sanzioni per la violazione delle norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell’ambiente;
 - risultino in regola con le prescritte abilitazioni professionali eventualmente necessarie per lo svolgimento dell’attività;
 - risultino in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. "Clausola Deggendorf");
 - non abbiano beneficiato o beneficiano di altri contributi pubblici per l’abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;
 - non abbiano in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Macerata, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012.
2. Tali requisiti dovranno essere mantenuti dal momento della presentazione della domanda fino all’eventuale erogazione del contributo stesso.

Articolo 3 – Spese ammissibili

1. Obiettivo di questa azione è facilitare il trasferimento di conoscenza e di tecnologia affinché le MPMI possano introdurre innovazioni nei processi di produzione, nei prodotti e nei modelli organizzativi¹. Con questa azione si intende: a) attivare la domanda di innovazione e la qualificazione dell’offerta di servizi avanzati; b) agevolare il confronto e la collaborazione tra i sistemi di micro, piccole e medie imprese, da un lato, ed i centri di ricerca ed i professionisti presenti sul territorio, dall’altro; c) sostenere i processi di innovazione che facilitino l’adozione di tecnologie digitali e di strategie di mercato legate alle potenzialità del web.
2. Destinatari di questa azione sono tutte le MPMI in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti all'art. 2.
3. Con riferimento a questa azione, sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto di imposte e tasse, sostenute specificamente per le seguenti prestazioni di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica, **con esclusione delle spese di formazione**:
 - Assistenza per l’innovazione dei modelli di business per l’economia digitale e web;
 - Consulenza per l’avvio di strategie digitali e di strategie di mercato legate alle potenzialità del web, anche in ottica di omnicanalità;

¹ Per Innovazione si intende, in generale, l’implementazione di un nuovo prodotto (bene o servizio) o di un prodotto significativamente migliorato, di un processo, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche di business, nell’organizzazione del lavoro o nelle relazioni esterne.

- Check-up per Innovazione di Prodotto²;
 - Check-up per Innovazione di Processo³;
 - Check-up per Innovazioni nell'Organizzazione aziendale⁴;
 - Check-up per Innovazioni di Marketing e Commerciali⁵;
 - Consulenza per Ricerca Industriale e Applicata⁶, per Sviluppo Sperimentale e Pre-competitivo⁷;
 - Assistenza alla prototipazione e fabbricazione digitale;
 - Studi di fattibilità per brevettabilità e Servizi di assistenza tecnico-legale per la domanda di un brevetto per invenzione industriale. Per i servizi relativi alla consulenza ed assistenza brevettuale sono ammissibili: costi per traduzioni e consulenze per le procedure di deposito delle domande di brevetto, costi per ricerche di anteriorità e/o novità sostenuti in relazione ad una domanda di brevetto per invenzione industriale e/o ad una domanda di estensione di una domanda all'EPO (European Patent Office) o al WIPO (World Intellectual Property Organization).
4. Le spese ammissibili a contributo appartengono all'ambito della consulenza e assistenza. Sono escluse spese di tipo diverso, quali, a titolo esemplificativo, quelle sostenute per:

² L'Innovazione di Prodotto si concreta attraverso la realizzazione di tutte quelle combinazioni di attività di tipo scientifico, tecnologico, organizzativo, finanziario e commerciale che portano all'introduzione di un prodotto o servizio nuovo o notevolmente migliorato rispetto alle proprie caratteristiche o agli usi finali. I miglioramenti possono riguardare le specifiche tecniche, i componenti, i materiali, i software incorporati, l'adattabilità, la facilità d'uso o altre caratteristiche funzionali.

³ L'Innovazione di Processo riguarda l'implementazione di un sistema o metodo di produzione o di gestione della logistica nuovo o notevolmente migliorato realizzata attraverso la combinazione di attività di tipo scientifico, tecnologico, organizzativo, finanziario e commerciale.

⁴ L'Innovazione Organizzativa è da intendersi come applicazione di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche di gestione dell'impresa, nell'organizzazione del lavoro, nelle relazioni esterne dell'impresa, nell'amministrazione, nella pianificazione e controllo delle attività d'impresa o altre nuove modalità organizzative di rilevante impatto per la stessa.

⁵ L'Innovazione di Marketing o Commerciale riguarda l'implementazione di un nuovo metodo di marketing che implica significativi miglioramenti nel design o nel packaging del prodotto, nella distribuzione commerciale, nella promozione, nella comunicazione, nella politica di prezzo, nell'individuazione di nuovi mercati attraverso attività di studio, sviluppo ed analisi di nuovi scenari evolutivi dei mercati o attraverso iniziative di internazionalizzazione finalizzate al riposizionamento commerciale dell'impresa.

⁶ La Ricerca Industriale o Applicata (ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti) comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi di cui alla definizione di sviluppo sperimentale.

⁷ Lo Sviluppo Sperimentale o Pre-competitivo si concreta nell'acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi, purché non siano destinati a uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali.

- Acquisto di attrezzature, apparati e strumenti hardware e servizi di installazione, configurazione e manutenzione;
 - Acquisto di software e servizi di installazione, configurazione e aggiornamento;
 - Costi del personale dell'impresa.
5. L'ammontare minimo della spesa ammissibile è pari a 2.500 euro. Il contributo riconoscibile è pari all'50% delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo erogabile di 5.000,00 euro.

Articolo 4 – Disciplina della documentazione spese effettuate

1. La regolazione delle spese dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, Ri.Ba., assegno circolare, postale. Non sono invece ammesse:
 - le spese regolate con contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
 - le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado dei soggetti richiamati, nonché da imprese a questi ultimi riconducibili (in quanto facenti parte degli organi societari o degli assetti proprietari) o da professionisti che risultino legati all'impresa richiedente a qualsiasi titolo, giuridico o di fatto;
 - le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del C.C. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
 - le spese soggette a qualsiasi forma di auto fatturazione;
 - le spese per le quali si benefici già di contributi pubblici.
2. La data di emissione delle fatture di spesa, deve collocarsi fra le ore 00:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando ed il **31 dicembre 2018**.
3. Il contributo è erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
4. Il contributo è erogato in regime di *de minimis* ai sensi dei regolamenti (CE) nr. 1407/2013, nr.1408/2013 e nr. 717/2014.

Articolo 5 - Fornitori di beni e servizi

1. I fornitori non debbono essere in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di

fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Articolo 6 - Modalità e Termine di Presentazione della Domanda

1. A pena di esclusione per **irricevibilità**, la domanda di contributo deve provenire da una casella di posta elettronica certificata ed essere trasmessa **esclusivamente** all'indirizzo cciaa.macerata@mc.legalmail.camcom.it dalle ore 00:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando alle ore **24:00 del 31 dicembre 2018**, indicando nell'**oggetto "Bando Imprese Innovative"**. Farà fede la data e l'ora di ricezione della e-mail al protocollo della PEC camerale.
2. A pena di esclusione per **irricevibilità**, la domanda di contributo dovrà essere redatta sull'apposito modello "**Imprese Innovative - Domanda**" (allegato al Bando e scaricabile dal sito www.mc.camcom.it) e includere **tutti gli elementi e le dichiarazioni** ivi riportate.
3. A pena di esclusione per **irricevibilità**, la domanda ed ogni singolo documento allegato (vedi comma successivo) dovranno essere prodotti in formato pdf e **firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa**. Il modello di domanda, in particolare, va compilato con Adobe Reader, salvato all'interno dell'applicazione e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, senza alcun passaggio intermedio, quali ad es. stampe, scansioni o uso di software diversi da Adobe Reader.
4. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione per **irricevibilità**, i seguenti documenti, **firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa**:
 - Copie delle fatture relative alle spese ammissibili ai sensi del presente Bando, opportunamente quietanzate, per un ammontare pari o superiore a 2.500 euro. Le modalità di quietanza consistono nella copia di documenti attestanti il pagamento effettuato **esclusivamente mediante transazioni bancarie/postali verificabili** (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.). Tutte le fatture e i documenti contabili devono essere emessi a carico dell'impresa richiedente il contributo e devono riportare con chiarezza e in modo dettagliato le singole voci di costo;
 - Copia dei documenti prodotti nell'ambito della prestazione richiesta: audit, check-up, studi di fattibilità, business plan, analisi tecniche, ecc.;
 - Modello "Scheda Impresa ed Intervento";
 - Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (l'assenza della firma digitale non è causa di esclusione).
5. L'eventuale esclusione per **irricevibilità** della domanda si riferisce al singolo procedimento e non pregiudica la presentazione, in tempi successivi, di una domanda relativa alle medesime spese, se ammissibili, nel rispetto delle statuizioni previste dal Bando.
6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge il proprio domicilio ai fini della procedura e tramite il quale saranno gestite le comunicazioni successive all'invio della domanda.

7. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo** in relazione al presente Bando. In caso di eventuale richiesta successiva è tenuta in considerazione solo la prima domanda pervenuta in ordine cronologico e le successive domande sono considerate irricevibili.
8. La Camera di Commercio di Macerata è esonerata da qualsiasi responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, e per eventuali disguidi o malfunzionamenti tecnici non imputabili alla Camera di Commercio, dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 7 – Procedimento e Modalità di Assegnazione del Contributo

1. Le domande verranno istruite sulla base dell'ordine cronologico di ricezione della e-mail al protocollo della PEC camerale.
2. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 241/1990, in considerazione della particolare gravosità della comunicazione personale, la Camera di Commercio provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione sul sito web istituzionale www.mc.camcom.it.
3. La Camera di Commercio, dopo aver verificato i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal Bando, procederà al controllo dei documenti contabili, alla verifica delle spese ammissibili sostenute e al calcolo del contributo riconosciuto. Completata la fase dell'istruttoria, l'accoglimento della domanda e la misura del contributo, ovvero il provvedimento motivato di rigetto della domanda, verranno comunicate entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza, fatto salvo il caso di sospensione dei termini per i motivi di cui al successivo comma 7. La comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione sul web della determina dirigenziale di riferimento: www.mc.camcom.it ▶ Albo Camerale.
4. Avverso il provvedimento di rigetto della domanda di contributo è ammessa in prima istanza la richiesta alla Giunta camerale di provvedere in autotutela, entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento; è altresì ammesso ricorso presso la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria, entro 30 giorni dal ricevimento della notifica del provvedimento.
5. L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine cronologico di ricezione della e-mail al protocollo della PEC camerale.
6. Il contributo riconosciuto verrà erogato mediante bonifico bancario.
7. Ai fini della corretta istruttoria della pratica, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti di integrazione della domanda anche tramite mail. Il mancato invio o la trasmissione parziale della documentazione/chiarimenti richiesti, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.
8. La notizia relativa all'eventuale provvedimento dirigenziale di chiusura anticipata del Bando (nel caso di esaurimento dei fondi disponibili) o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande (nel caso di rifinanziamento dei fondi) sarà pubblicata sul sito web della Camera di Commercio di Macerata www.mc.camcom.it e avrà valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

Articolo 8 – Controlli e Revoca del Contributo

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di mettere in atto, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutte le misure di controllo e verifica necessarie ad accertare:
 - l'effettiva fruizione dei beni e servizi oggetto di contributo;
 - il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione;
 - la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.
2. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ovvero in caso di impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace o non verificata, e il contributo sarà revocato, ferme restando le eventuali responsabilità penali.
3. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Articolo 9 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Bando è Lorenza Natali - responsabile dell'Area Promozione della Camera di Commercio di Macerata.

Articolo 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti. I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti, ivi inclusa la comunicazione di informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e la pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
2. Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno acquisiti dalla Camera di Commercio di Macerata e dai soggetti eventualmente incaricati della raccolta e dell'istruttoria delle domande, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art. 13 della sopracitata legge.

Pertanto, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003, e 13 e 14 GDPR 25.05.2018, si forniscono le seguenti informazioni: Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Macerata – via Lauri, 7, 62100 – Macerata e Responsabile del Trattamento è il dott. Mario Guadagno, tel. 0733.2511, cciaa.macerata@mc.legalmail.camcom.it Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di instaurare rapporti con la Camera di Commercio. I dati saranno raccolti e trattati, con mezzi informatici e in modo

cartaceo, presso gli uffici a ciò autorizzati della Camera di Commercio di Macerata, per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione dei benefici di cui al presente bando e nel rispetto delle misure di sicurezza della Camera di Commercio di Macerata.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti nel presente Bando.
4. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Articolo 11 - Clausola di Salvaguardia

1. La Camera di Commercio di Macerata si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Bando, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Ente.

Scheda Bando Imprese Innovative

a) Destinatari: MPMI aventi sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Macerata.

b) Spese Ammissibili

- Assistenza per l'innovazione dei modelli di business per l'economia digitale e web;
- Consulenza per l'avvio di strategie digitali e di strategie di mercato legate alle potenzialità del web, anche in ottica di omnicanalità;
- Check-up per Innovazione di Prodotto;
- Check-up per Innovazione di Processo;
- Check-up per Innovazioni nell'Organizzazione aziendale;
- Check-up per Innovazioni di Marketing e Commerciali;
- Consulenza per Ricerca Industriale e Applicata, per Sviluppo Sperimentale e Pre-competitivo;
- Assistenza alla prototipazione e fabbricazione digitale;
- Studi di fattibilità per brevettabilità e Servizi di assistenza tecnico-legale per la domanda di un brevetto per invenzione industriale.

c) Entità del contributo: Il contributo assegnato alle imprese le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue:

Ammontare minimo della spesa ammissibile	Compartecipazione finanziaria CCIAA Macerata	Importo massimo del contributo	Risorse Complessive stanziare
Euro 2.500	50%	Euro 5.000,00	Euro 100.000,00

d) Documentazione da presentare in sede di domanda

- Modello "Imprese Innovative - Domanda" [allegato 1];
- Modello "Scheda Impresa ed Intervento" [allegato 2];
- Copia delle fatture relative alle spese ammissibili, quietanzate secondo le modalità previste dal Bando;
- Copia dei documenti prodotti nell'ambito della prestazione richiesta: audit, check-up, studi di fattibilità, business plan, analisi tecniche, ecc.;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante (l'assenza della firma digitale non è causa di esclusione).

Tutti i documenti (domanda e allegati) devono essere prodotti in formato pdf, firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e inviati da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo cciaa.macerata@mc.legalmail.camcom.it.

e) data di emissione delle fatture: compresa fra il giorno successivo alla pubblicazione del Bando e il 31.12.2018

f) Termine di presentazione della domanda: 31.12.2018